



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO  
UFFICIO STAMPA

## **Accordo Comune / Procura: «Lo sportello che apriremo in città è il primo a livello nazionale»**

«Questo 2013 dovrà essere ricordato come l'anno in cui si sono siglati tra i più importanti atti per il **futuro della città**». Con queste parole il sindaco di Casale Monferrato **Giorgio Demezzi** ha commentato, soddisfatto, la firma dell'accordo siglato questa mattina in Municipio tra il **Comune** e la **Procura della Repubblica di Vercelli**.

Firma a cui è seguita la conferenza stampa alle ore 11,15 in Sala Guala alla presenza (da sinistra nelle foto) di: **Anna Garavoglia**, Segretario Generale e Dirigente del Settore Affari Generali del Comune di Casale Monferrato; **Giuseppe Azzaro**, dirigente responsabile della Segreteria Amministrativa della Procura di Vercelli; **Paolo Tamponi**, Procuratore Capo di Vercelli; **Giorgio Demezzi**, Sindaco di Casale Monferrato; **Enrico Valecchi**, comandante Polizia Locale di Casale Monferrato.

L'accordo, della durata di **due anni** rinnovabile, prevede l'istituzione di un **front office** che garantirà ai cittadini di Casale Monferrato i **seguenti servizi**:

- **ricezione** di istanze, denunce e querele dirette all'Autorità Giudiziaria;
- richiesta di **certificati** certificato generale, certificato penale, certificato civile, certificato carichi pendenti, certificato sanzioni amministrative, visure, ecc...);
- l'attivazione, attraverso le segnalazioni dei cittadini o associazioni di situazioni di disagio personale e familiare, degli interventi dell'Autorità Giudiziaria a **tutela dei più deboli** (minori, anziani, malati, incapaci a gestire il proprio patrimonio ecc...);
- la partecipazione della **Polizia Locale**, nella sua qualifica di **ufficiale o agente di polizia giudiziaria**, alle funzioni previste dall'art. 55 c.p.p. e per i servizi di cui all'art. 56 c.p.p. (attività di polizia giudiziaria diretta o delegata).

«Questo importante servizio al cittadino – ha spiegato il sindaco **Demezzi** – si attuerà gradualmente, in modo che, dopo un primo periodo di rodaggio, si possano avere in città quei **servizi giudiziari essenziali**, con la possibilità di **estenderli** anche ai Comuni appartenenti all'ex circondario giudiziale del Tribunale di Casale Monferrato. La nostra **battaglia contro la chiusura del Tribunale proseguirà determinata**, ma l'impegno verso i nostri cittadini è anche, e soprattutto, quello di garantire **servizi efficienti a portata di mano**. Un **grazie** sentito deve andare al **procuratore Tamponi**, perché è su sua proposta che oggi possiamo annunciare la nascita, a partire da ottobre, di questo sportello».

In attesa di trasferire l'ufficio nella **sede del Giudice di Pace** (Via della Provvidenza, 9), il front office sarà ospitato per le prime settimane dal **Comando di Polizia Locale** di via Facino Cane, 37 **dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30**, dove un agente accoglierà ed espletterà le richieste, in stretta collaborazione con la Procura di



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO  
UFFICIO STAMPA

Vercelli.

«Sono io a **ringraziare l'Amministrazione comunale di Casale Monferrato** – ha voluto subito sottolineare il procuratore capo **Tamponi** – perché non bastano le idee per raggiungere determinati obiettivi, ci vuole l'intelligenza e la sensibilità di accogliere le proposte. Il Comune avrebbe potuto dire anche di no, invece siamo qui oggi a parlare di **un accordo molto importante** e che mi rende particolarmente felice, perché è **un progetto pilota, il primo a livello nazionale in cui alla chiusura di un Tribunale si risponde garantendo alle fasce più deboli, e ai cittadini in generale, quei servizi giuridici essenziali per una città come Casale Monferrato**».

«Il nostro obiettivo – ha proseguito il procuratore **Paolo Tamponi** – è quello di **avvicinare i cittadini alla Procura**, far capire che siamo al loro servizio dando aiuto e sostegno, soprattutto ai più deboli».

Nell'accordo, infatti, il punto su cui hanno puntato maggiormente l'attenzione il **Sindaco** e il **Procuratore di Vercelli** è quello inerente «L'attivazione, attraverso le segnalazioni dei cittadini o associazioni di situazioni di **disagio personale e familiare**, degli interventi dell'Autorità Giudiziaria a tutela dei più deboli (minori, anziani, malati, incapaci a gestire il proprio patrimonio ecc...)».

«**Dal 1° ottobre iniziamo questo nuovo percorso** – ha concluso il sindaco **Demezzi** – con convinzione e determinazione, perché crediamo fermamente in questo progetto. Un ringraziamento va anche al corpo di Polizia Locale, che si è messo a disposizione: faremo di tutto per **non penalizzare alcun servizio** già esistente e per farlo cercheremo anche, nei limiti della normativa, di incrementare il numero di agenti».

«Quella che si sta costruendo – ha spiegato alla fine il comandante **Enrico Valecchi** – è una casa: **mattone dopo mattone** diventerà funzionante al meglio. Un passo alla volta, grazie al supporto della Procura di Vercelli, riusciremo a offrire tutti i servizi previsti dall'accordo: è una novità per tutti, quindi dovremo lavorare insieme per essere **sempre più al servizio del cittadino**».

L'accordo sarà trasmesso già nei prossimi giorni alla **Procura Generale della Repubblica** e al **Consiglio Superiore della Magistratura**.

Casale Monferrato, 24/09/2013